



Sezione CAI e gruppo	Milano Seniores
Nome Escursione	Bereguardo - Motta Visconti
Data di effettuazione	2 Dicembre 2018

Titolo scheda	Bereguardo
Tipologia interesse	
Località	Bereguardo
Coordinate geografiche	N45 15 27.4 E9 01 33.4
Coordinate UTM WGS 84	
Compilatore	Mario Casari

Descrizione del Punto di Interesse:

Il toponimo Belreguardum fa riferimento alla ottima posizione che lo rese una residenza di caccia dei duchi di Milano. Al primo censimento dello stato del 1871 aveva 1200 abitanti contro 2700 nel 2016. Le sue attrazioni principali sono:

- *la chiesa di Sant'Antonio Abate*
- *Castello visconteo in Piazza Castello.*

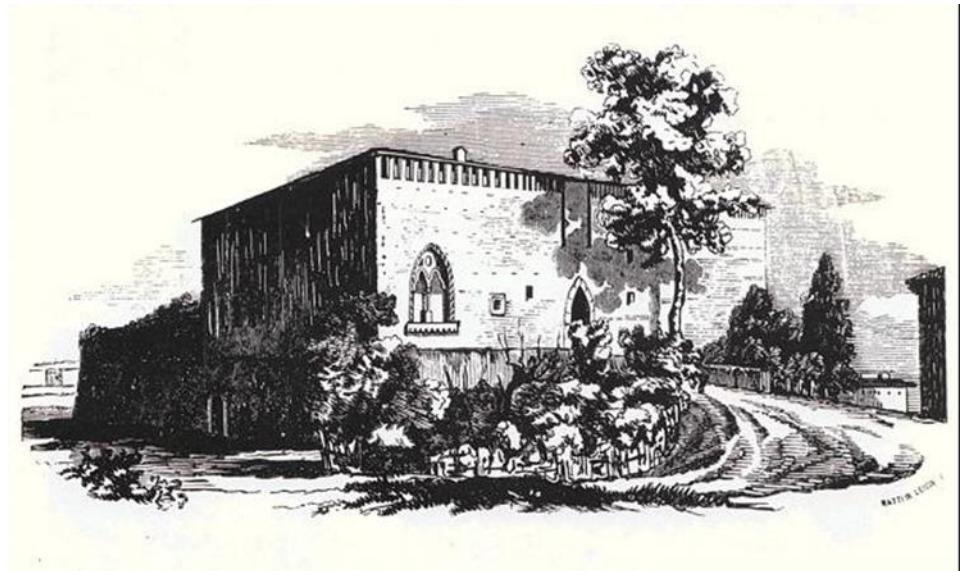
La Chiesa Parrocchiale, dedicata a S. Antonio Abate, sorge sull'area un tempo occupata da una cappella fatta costruire dai Visconti nel 1425. L'edificio attuale fu innalzato attorno al 1762, ha pianta a croce greco-latina sovrastata da una bella cupola ottagonale. La facciata è in mattoni nudi e si contrappone all'interno riccamente decorato in stile baroccheggianti, dove risalta il pulpito scolpito in legno con baldacchino. A destra dell'altare maggiore si apre la cappella dedicata alla Madonna del Rosario, mentre i due altari minori, con belle decorazioni in stucco, sono dedicati uno ai Santi Mauro Abate e Bernardino da Feltre e l'altro a S. Rocco, patrono del paese. La chiesa





è sovrastata da un campanile alto più di 40 metri con cupola bizantineggiante (http://www.comune.bereguardo.pv.it/galleria_gruppo.asp?g=CPAR).

Il castello, eretto da Luchino Visconti nel XIV secolo su una precedente costruzione, faceva parte della catena difensiva del territorio del Ducato di Milano che da Bellinzona, attraverso Locarno, Arona, Angera, Abbiategrasso fino a



Pavia, impediva ad un nemico di attraversare il Ticino. Venuta meno la funzione difensiva è diventato una residenza di campagna e di villeggiatura e di caccia. Ora è di proprietà del Comune di Bereguardo che lo utilizza come uffici, scuole e attività culturali.

Il grande quadrato del castello, cinto a sua volta da un più grande quadrato recintato (bassa corte), è ubicato sopra un terrazzamento naturale del Ticino situato al centro del paese, in piazza castello.

Riprende senza incertezza la classica tipologia a impianto quadrangolare dei



castelli viscontei di pianura. Circondato da fossato, è però privo di torri angolari: una situazione che è forse possibile spiegare con la prevalente destinazione residenziale dell'insieme. Oggi presenta una pianta a

"U", derivata dalla perdita dell'ala settentrionale, in analogia a quanto successo al castello di Pavia. Oltre alla bellissima e grande bifora mostra resti di un ponte



levatoio sull'ingresso. È rimasta anche la merlatura bifida, con spazi intermerlari molto ridotti. (Lombardia Beni Culturali)

Bibliografia

Comune di Bereguardo,

http://www.comune.bereguardo.pv.it/galleria_gruppo.asp?g=CPAR

Conti F./ Hybsch V./ Vincenti A., I castelli della Lombardia, Novara 1990, v. I pp. 112

Lombardia Beni culturali

<http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1A050-00124/>

Compilatore: Mascione, Maria (1999), Compilazione testi: Conti, Flavio,

Responsabile scientifico testi: Conti Flavio. Ultima modifica scheda: 08/09/2016